



NEWSLETTER CONFAGRICOLTURA

Numero 13 del 01/03/2021

Area Politiche europee, competitività, ufficio studi Politiche Internazionali

Formalizzazione adesione Confagricoltura al Convase

Il 26 febbraio Confagricoltura assieme alle altre organizzazioni di Agrinsieme e ad Assosementi hanno formalizzato e informato pubblicamente con una conferenza stampa, l'adesione al Consorzio per la valorizzazione delle sementi (CONVASE). Confagricoltura aderirà al consorzio entrando a far parte del Comitato di indirizzo e salvaguardia, organo costitutivo con funzioni di indirizzo delle attività consortili e di tutela delle produzioni sementiere ed agricole.

L'ingresso delle rappresentanze agricole nel consorzio ha l'obiettivo della valorizzazione delle produzioni in un'ottica interprofessionale e di garantire la tracciabilità completa delle filiere cerealicole in primis, ma non solo, migliorando i volumi produttivi nei diversi comparti.

Rappresentatività in seno alla costituenda Commissione Sperimentale Nazionale (CSN) del grano duro ed invio osservazioni alla bozza di regolamento, listino e schede di mercato

In questa settimana Confagricoltura ha partecipato all'incontro riservato alle rappresentanze agricole con i referenti ministeriali ed i tecnici della Borsa Merci Telematica per la costituzione della Commissione Sperimentale Nazionale (CSN) del grano duro. Durante la riunione sono stati comunicati gli esiti della raccolta delle deleghe per la nostra organizzazione, ossia: 109.362,35 ettari per il 2018 e 106.727,08 ettari per il 2019 con una media pari a 108.044,71 ettari. Sulla base di queste superfici coltivate a frumento duro sarebbero assegnati due commissari su dieci all'interno dei rappresentanti di parte venditrice nella costituenda commissione.

Parallelamente sul piano meramente tecnico, Confagricoltura ha inviato al Mipaaf le osservazioni alla bozza di regolamento, al listino ed alle schede di mercato chiedendo, nello specifico, l'inserimento dei commissari supplenti, l'esplicitazione delle fattispecie dei conflitti di interesse per l'inammissibilità delle figure dei commissari; l'aumento del quorum costitutivo con la presenza di almeno 5 + 1 Commissari per parte, l'inserimento di una tendenza di prezzo nazionale sia nel listino che nelle schede di mercato; nonché la previsione di una nuova categoria merceologica "fino plus" che identifichi un frumento duro con determinate e riconoscibili caratteristiche qualitative e sanitarie superiori rispetto alle attuali categorie merceologiche.

Vino Proroga autorizzazioni in scadenza 2021

Confagricoltura ha chiesto di porre in agenda del gruppo di lavoro vino del COPA COGECA, tenuto il 22 febbraio 2021, la proroga delle autorizzazioni in scadenza nel 2021. In premessa occorre evidenziare che nel corso dell'ultima riunione del Comitato di gestione dell'OCM unica della Commissione, il Mipaaf ha proposto una bozza di regolamento con cui si chiede la proroga, fino a dicembre 2022, della validità delle autorizzazioni per l'impianto e il reimpianto dei vigneti in scadenza nel 2021. Tuttavia, la Commissione europea ha riferito di taluni impedimenti giuridici legati all'applicazione dell'art. 221 del Reg 1308/2013. A riguardo, nel gruppo di lavoro del 22 febbraio, Confagricoltura ha invitato il COPA COGECA, che ha già scritto una lettera in proposito, a proseguire il confronto sull'argomento con la DG AGRI e con le altre organizzazioni europee per raggiungere l'obiettivo comunemente sentito.

Vino-Richiesta di eliminazione del divieto di asporto dei prodotti vitivinicoli

Il 25 febbraio 2021, Confagricoltura ha scritto, con le altre organizzazioni della filiera vitivinicola, una lettera al Presidente Draghi ed al Ministro Patuanelli in vista dell'approvazione del nuovo DPCM relativo alle misure per fronteggiare l'emergenza COVID-19 e con riferimento a talune disposizioni che vietano espressamente, a decorrere dalle ore 18.00, la vendita per asporto, ivi inclusa quella dei prodotti vitivinicoli, presso i bar e altri esercizi simili, comprese le enoteche.

La filiera ha chiesto di riconsiderare questa misura restrittiva affinché sia concessa la vendita per asporto, anche dopo le ore 18:00, presso le attività citate, al pari di quanto avviene presso altre categorie di esercizi commerciali.

Riforma della PAC – Misure transitorie

Con una comunicazione del 26 febbraio il Mipaaf ha precisato che non ci saranno modifiche per il 2020 e per il 2021 alle regole precedentemente in vigore per il regime dei pagamenti diretti della PAC. Come noto il regolamento transitorio consentiva agli Stati membri di poter modificare l'attuale assetto in merito alla convergenza del valore dei pagamenti diretti, ai pagamenti accoppiati e ad altri aspetti. Le eventuali modifiche andavano segnalate alla Commissione europea entro il 19 febbraio e, come richiesto anche da Confagricoltura, la scelta è stata quella di non modificare l'attuale assetto per il 2021. Per il 2022, invece, il Mipaaf avvierà a breve il confronto con le parti economiche e sociali e le amministrazioni locali per discutere eventuali decisioni da assumere entro il primo agosto prossimo.

Florovivaismo in UE

Confagricoltura nei giorni scorsi ha partecipato all'incontro del gruppo di lavoro informale "Fiori e piante" del Copia Cogeca che ha consentito uno scambio rapido di informazioni in merito alla situazione di mercato del comparto nei Paesi dell'UE. Dall'incontro è emerso che, l'incertezza legata alla pandemia, non consente di programmare l'attività a medio-lungo termine e limita gli investimenti. Gli operatori di tutti i Paesi dell'UE devono fare i conti con lockdown parziali o totali e con tempistiche incerte sui tempi di riapertura dei diversi canali commerciali. Confagricoltura con la delegazione italiana ha evidenziato che in Italia a causa della pandemia prosegue la prudenza sul versante degli investimenti anche se, la situazione è più complessa nel segmento del reciso mentre per il vivaismo i segnali sembrano più positivi. Preoccupa la situazione al Brennero con la richiesta ai trasportatori di sottoporsi al test Covid-19. Negativo l'andamento della bilancia commerciale gennaio-novembre 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente con aumento delle importazioni e frenata delle esportazioni. Nel complesso, comunque, il mercato nazionale sembra rispondere positivamente; i consumatori mostrano un maggior interesse nella cura del verde e sembra crescere una maggiore sensibilità verso il verde urbano. Positivo l'export del verde ornamentale nel 2021, con Russia e Stati Uniti principali mercati di destinazione.

Area Sviluppo Sostenibile e Innovazione

Divieto di abbruciamento dei residui vegetali in campo

A seguito della condanna all'Italia da parte della Corte di Giustizia UE (sentenza 10 novembre 2020 (C-644/18)) per la violazione della direttiva sulla qualità dell'aria legata al superamento dei valori limite delle concentrazioni di particelle inquinanti, in modo continuato, dal 2008 al 2017, si sta assistendo ad una accelerazione della modifica normativa che riguarda gli abbruciamenti dei residui vegetali in campo. Questo è stato annunciato in un incontro con il Mipaaf e le organizzazioni agricole tenutosi lo scorso 25 febbraio 2021.

La Confederazione, pur constatando l'inevitabilità di una progressiva limitazione all'abbruciamento conseguente alla richiamata Sentenza, ha sottolineato la necessità e l'urgenza di intervenire per individuare strumenti e incentivi che possano valorizzare la risorsa vegetale prodotta in campo in ambito energetico, per la produzione di fertilizzanti o per gli usi della chimica verde. Serve una strategia per la bioeconomia circolare e le risorse per attuarla, altrimenti si rischia il fallimento delle politiche in materia di economia circolare. Si è anche chiesta l'attivazione di un tavolo agricolo su questi temi per risolvere le numerose criticità che il settore agricolo sta vivendo nella gestione dei propri residui a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 116/2020 alla normativa sui rifiuti.

Confagricoltura e Assoverde scrivono al Ministero dell'Ambiente e al Ministero dell'Agricoltura sulla manutenzione del verde

Continua l'azione di Confagricoltura a sostegno delle aziende della manutenzione del verde a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 116/2020 in tema di rifiuti. Si è proceduto a scrivere al Ministero dell'Ambiente e al Ministero delle Politiche agricole, insieme a ASSOVERDE, per evidenziare la necessità di chiarimenti nella gestione dei residui/rifiuti generati nell'ambito dell'attività di manutenzione del verde. La lettera è stata anche l'occasione per ribadire la necessità urgente di attivare percorsi di valorizzazione del residuo prodotto mediante l'istituto del sottoprodotto o l'attuazione dell'articolo 182-ter per favorire le attività di compostaggio nel luogo di produzione e di comunità, svolte dalle imprese agricole.

Covid e qualità dell'aria

Il 25 febbraio è stato presentato il terzo rapporto del progetto LIFE Prepair sugli effetti delle misure COVID-19 sulla qualità dell'aria nel bacino padano.

Mentre il primo report si è soffermato sulla misura delle concentrazioni ed emissioni nel periodo febbraio-maggio 2020 ed il secondo ha condotto un focus specifico sugli effetti dello smart working, il terzo rapporto si è concentrato principalmente sull'analisi della composizione chimica del particolato (PM10).

Dalle analisi condotte è emerso come il particolato secondario inorganico, una delle componenti maggioritarie nel bilancio di massa del PM10 nel bacino padano, non abbia subito particolari variazioni durante il lockdown.

I risultati dello studio mostrano come la riduzione delle emissioni di una parte degli inquinanti non sia sufficiente a determinare una variazione apprezzabile nella formazione del particolato secondario e confermano che gli interventi che possono essere intrapresi non solo devono essere coordinati a livello di bacino, ma devono riguardare tutte le attività che concorrono alla produzione di precursori (principalmente l'agricoltura e tutte le combustioni, quali traffico, biomassa legnosa, comparto industriale e servizi), agendo in maniera incisiva sulle emissioni.

Tali conclusioni sono particolarmente allarmanti per il settore agricolo poiché potrebbero indurre le amministrazioni competenti ad introdurre misure restrittive per il settore, anche a seguito della recente condanna per l'Italia da parte della Corte dei Conti europea per i sistematici e continuati superamenti dei limiti di PM₁₀ tra il 2008 e il 2017 in diverse zone del paese.

In pubblicazione il DM sul finanziamento delle filiere biologiche e sostenibili

Nel corso della riunione dell'ultimo Tavolo nazionale dell'agricoltura biologica è stata presentata la bozza di DM per il finanziamento delle filiere biologiche e sostenibili. Il fondo è inserito in un capitolo di spesa che è rivolto alla promozione di filiere sostenibili, con una dotazione di 4 milioni per l'anno 2020 e di 5 milioni rispettivamente per il 2021 e il 2022. Sono ammesse spese in conto capitale per interventi di "economia di prossimità" quali i distretti biologici e filiere biologiche locali, per il sostegno di interventi per la loro promozione. Il finanziamento si inserisce nel "*Fondo per l'agricoltura biologica*" del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. I progetti devono favorire processi di riorganizzazione dei rapporti tra i differenti soggetti della filiera, al fine di promuovere la collaborazione e l'integrazione fra i soggetti della filiera stessa, stimolare le relazioni di mercato e garantire ricadute positive sulla produzione agricola di prossimità e sull'economia del territorio interessato, in particolare mediante la realizzazione di un sistema integrato, volto anche alla vendita di prodotti agricoli biologici su piattaforme e-commerce. I soggetti proponenti sono:

- le società cooperative agricole e loro consorzi, le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli riconosciute ai sensi della normativa vigente, che operano nel settore agricolo e agroalimentare;
- i gruppi di operatori che hanno già sottoscritto un Contratto di rete o riuniti in altra forma associativa al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

Ecomondo

La Fiera di Rimini (IEG) ha avviato l'organizzazione della prossima edizione di Ecomondo Key Energy 2021, l'evento di riferimento in Europa per l'innovazione tecnologica e industriale dell'economia circolare, che quest'anno si terrà ad ottobre, dal 26 al 29 presso il quartiere fieristico di Rimini. Si è tenuta infatti nei giorni scorsi la prima riunione del Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo (di cui fa parte Confagricoltura) che ha iniziato a programmare gli eventi convegnistici della manifestazione. L'edizione 2021 è prevista, almeno per il momento, in presenza ma sarà possibile accedere agli eventi anche in modalità digitale, valorizzando così l'esperienza registrata nella passata edizione.

In continuità a quanto avvenuto negli ultimi anni, a Confagricoltura è stata affidata l'organizzazione di due eventi sulla bioeconomia; il primo sul settore Forestry (insieme ad Università della Tuscia) che quest'anno tratterà il tema delle infrastrutture verdi il secondo su Agrifood (insieme a Federalimentare ed Enea) che tratterà il tema del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Proroga incentivi biogas fino a 300 KW

La legge di conversione del DL Milleproroghe, ha esteso al 2021 la possibilità per i piccoli impianti a biogas di accedere alle tariffe incentivanti sulla produzione elettrica fissate dal DM 23.06.2016 fintanto che non sarà emanato il nuovo decreto di incentivazione del biogas e delle biomasse atteso da diverso tempo (DM FER 2). Rimangono valide per il 2021 le condizioni di accesso stabilite dalla Legge di Bilancio 2019 (impianti a biogas con potenza non superiore a 300 kW e facenti parte del ciclo produttivo di una impresa agricola, di allevamento, realizzati da imprenditori agricoli anche in forma consortile e la cui alimentazione deriva per almeno l'80 per cento da reflui e materie derivanti dalle aziende agricole realizzatrici e per il restante 20 per cento da loro colture di secondo raccolto).

Si tratta di una conferma importante, sostenuta da Confagricoltura, che permette di dare continuità ad un settore, quale la digestione anaerobica di biomasse agricole, strategico per le imprese agricole e zootecniche e che è destinato ad una crescita importante (nella proposta di strategia italiana per la riduzione delle emissioni di gas serra al 2050, recentemente resa nota, al 2050 almeno il 90% degli effluenti dovrà essere avviato a digestione anaerobica).

Per quanto riguarda l'azione di Confagricoltura a sostegno del settore, proseguirà il lavoro sui ministeri competenti per arrivare ad un Decreto FER 2 soddisfacente, sia in termini di livello di incentivazione che di criteri di accesso all'incentivo, con particolare riferimento alla tipologia e provenienza di biomasse

ammissibili così da superare l'attuale obbligo ad alimentazione l'impianto con almeno l'80% di effluenti e biomasse aziendali.

Insediamiento FNP Bioeconomia

Si è tenuta la riunione di insediamento della FNP "Bioeconomia: prodotti e processi innovativi" che all'unanimità ha eletto Presidente Alessandro Bettoni, produttore lombardo di biogas e titolare di una azienda zootecnica, già componente della FNP dal 2017. Già nella prima riunione sono emersi i principali ambiti di intervento della nuova FNP (bioenergie, biomateriali, ecc.) e si è avviata una discussione su come traguardare alcuni risultati e mettere le aziende agricole, nella condizione di divenire protagoniste della transizione energetica e della bioeconomia circolare.

Credito

Partecipazione tavolo TIBI – Fondo PMI comparto agricolo

In sede ABI, nell'ambito del Tavolo Interassociativo Banche - imprese (Tibi) che riunisce le principali Associazioni di rappresentanza delle imprese, tra i vari argomenti affrontati, è stato oggetto di discussione l'apertura del Fondo PMI al comparto agricolo. Apertura che ricordiamo è stata accompagnata da Confagricoltura durante l'iter legislativo del decreto cd. "cura Italia" n. 18/2020.

In occasione della riunione del Tavolo (TIBI) abbiamo evidenziato, anche nella prospettiva della operatività del Fondo PMI in via ordinaria nei confronti delle imprese del comparto agricolo, che è opportuno un confronto con il soggetto gestore Mediocredito Centrale (MCC). Questo in considerazione del fatto che, ai fini delle informazioni contabili utilizzabili per le domande di garanzia, sia attenzionata la specificità del settore agricolo.

La nostra domanda è stata accolta dalla Associazione bancaria e, nell'ambito di un documento più ampio, è stato ufficialmente chiesto al soggetto gestore del Fondo PMI, Mediocredito Centrale, che venga costituito un apposito tavolo di confronto che riunisca Medio credito, Abi e le Associazioni di rappresentanza del mondo agricolo.

Area Politiche Del Lavoro E Welfare

Incontro con il nuovo ministro del lavoro On. Andrea Orlando

Il Ministro del Lavoro Andrea Orlando ha voluto incontrare e le associazioni datoriali del mondo agricolo il 22 febbraio scorso per cominciare ad affrontare anche con il settore primario le questioni più urgenti che attengono alla materia del lavoro e della previdenza.

Il Ministro ha rappresentato la necessità di rimettere mano al sistema degli ammortizzatori sociali – che nel periodo emergenziale ha manifestato tutte le sue criticità - e di rivedere il protocollo sulla sicurezza dei lavoratori definito nel marzo-aprile 2020.

Il Presidente di Confagricoltura ha rappresentato al Ministro che, nel rivedere gli ammortizzatori sociali, occorre tenere conto delle specificità del settore agricolo, caratterizzato da stagionalità e discontinuità.

Sul tema della salute dei lavoratori il Presidente Giansanti ha sottolineato come il settore agricolo non sia stato coinvolto nella definizione e nella sottoscrizione del protocollo per la salute dei lavoratori, e che permane la necessità di addivenire ad alcune specifiche indicazioni calibrate sul settore primario, a partire dalla cosiddetta "quarantena attiva". Ha anche auspicato che gli operatori agricoli possano rientrare tra le categorie da vaccinare con priorità, considerato che sono addetti alla produzione di beni destinati all'alimentazione.

Al Ministro è stata inoltre segnalata l'esigenza di sbloccare le procedure per gli esoneri contributivi previsti dalla normativa emergenziale, che sono contenute nelle circolari Inps ancora all'esame dei dicasteri vigilanti.

Il Ministro del Lavoro ha preso nota delle osservazioni formulate e ha preannunciato ulteriori incontri con le parti sociali volti ad approfondire le singole tematiche.

Area Amministrazione e Politiche fiscali

Chiarimenti per il credito d'imposta per gli investimenti

Dopo una serie di sollecitazioni dei nostri uffici, la prossima settimana si terrà un incontro con i vertici dell'Agenzia delle entrate per ottenere chiarimenti su questioni operative in tema di credito d'imposta 4.0, come la tempistica del trasferimento ai soci delle quote di credito d'imposta non utilizzato dalle società di persone e i criteri di applicazione della normativa nel periodo transitorio.

L'incontro sarà propedeutico per promuovere in tempi brevi l'emanazione di una circolare esplicativa.

Pubblicato il D.M. sull'incremento delle percentuali di compensazione ai fini IVA per le cessioni di legno e legna da ardere

Anche in conseguenza di apposite richieste confederali nella G.U. del 23 febbraio 2021 è stato pubblicato il decreto del MEF del 5/02/2021, emanato di concerto con il MIPAF, che ha innalzato le percentuali di compensazione al 6,4%, di cui all'art. 34 del decreto IVA, relative alle cessioni di legno, e di legna da ardere a far data dal 1° gennaio 2020.

Il decreto, nonostante il ritardo con cui è stato emanato, trova applicazione retroattivamente a valere dal 1 gennaio 2020 e consente di recuperare la maggiore imposta detraibile, per le liquidazioni periodiche IVA già effettuate, in sede di dichiarazione annuale IVA.

Ufficio di Bruxelles

Partecipazione ai gruppi di lavoro vino, fitosanitari, pesca e latte/prodotti lattiero caseari del Copa Cogeca (22, 23, 24 e 25 febbraio)

Confagricoltura ha partecipato, insieme agli uffici preposti di Roma, alle riunioni dei gruppi di lavoro citati durante i quali si è discusso della situazione di mercato dei vari settori, di riforma della PAC in corso e di questioni specifiche per ogni settore. Durante la riunione del gruppo pesca è Pier Salvador, di API, Confagricoltura, è stato eletto Vice Presidente, mentre nella riunione del gruppo vino, Luca Rigotti, espressione di ACI, è stato eletto Presidente.

Partecipazione al Congresso Nazionale dell'associazione degli agricoltori del Regno Unito

Confagricoltura ha partecipato alla Assemblea dell'associazione NFU, unica associazione italiana. Durante il dibattito sono stati toccati i temi legati alla Brexit, vale a dire, la nuova Politica agricola del Regno Unito, e gli aspetti legati al commercio internazionale con la UE e con gli altri Paesi Terzi.

Partecipazione all'incontro organizzato dal Think tank, CEPS,

Con gli uffici di Roma, sulla resilienza e la sostenibilità delle catene alimentari. Dopo l'introduzione dell'ufficio di Roma che ha trattato della resilienza dei sistemi alimentari e del futuro del sistema agroalimentare in merito alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale delle catene alimentari, così come della necessità di rapporti equi all'interno di tali filiere, la delegazione di Confagricoltura ha sollevato i temi del Nutriscore, della riformulazione dei prodotti a denominazione protetta.

Area Affari Parlamentari

Governo

Il Governo ha varato il nuovo [Decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12](#), che proroga il divieto di spostamento fra Regioni dal 16 al 25 febbraio p.v., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 di venerdì 12 febbraio 2021.

L'Esecutivo sta lavorando per l'emanazione del nuovo DPCM che aggiornerà le misure di restrizione anti Covid in scadenza il 5 marzo.

In settimana sono stati nominati anche i nuovi Sottosegretari che dovrebbero giurare a breve e la struttura del Governo sta man mano diventando completa.

Parlamento

Il Parlamento, dopo la formazione del nuovo Governo, ha riavviato la normale attività istituzionale. Sono in programma le audizioni sulla pdl C. 2115 (Norme per la valorizzazione delle piccole produzioni agroalimentari di origine locale) martedì 2 marzo alla Camera dei Deputati e sul ddl S. 2009 (Florovivaismo) mercoledì 3 marzo al Senato.

Per mercoledì 3 marzo è prevista l'audizione del neoministro delle politiche agricole Stefano Patuanelli alla Camera dei Deputati sul Piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'Area fornisce il supporto per i documenti di posizione e per seguire i lavori con i parlamentari di riferimento.

Decreto-legge Milleproroghe

Dopo il passaggio del decreto-legge Milleproroghe dalla Camera dei Deputati al Senato, il provvedimento è stato convertito definitivamente ed è diventato legge.

Il DL, seguito in tutti i vari passaggi dall'Area, contiene disposizioni di proroga di termini legislativi in scadenza ed anche altre misure finanziarie legate alla Brexit. Il decreto-legge contiene anche una serie di misure necessarie adottate a causa dell'emergenza epidemiologica che vengono prorogate a causa del perdurare della pandemia.

Tra i principali interventi riguardanti l'agricoltura e la pesca, per i quali Confagricoltura ha sempre tenuto i contatti con i parlamentari lavorando in sinergia, si evidenziano:

- la proroga al 31 dicembre 2021 del termine per l'**accreditamento** degli **organismi di controllo** esistenti **dei vini** DOP e IGP aventi natura pubblica (**art. 10, comma 1**);
- la proroga, al 31 dicembre 2021, di taluni contratti di lavoro a tempo determinato dell'**EIPLI** (Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia) (**art. 10, commi 2 e 3**);
- la proroga, al 31 dicembre 2021, dell'esonero degli obblighi di presentazione della **documentazione antimafia** al fine di ricevere i fondi dell'Unione europea, relativi ai terreni agricoli, per importi non superiori a 25 mila euro (**art. 10, comma 4**);
- la proroga, fino all'accertamento definitivo dell'obbligo a carico dei beneficiari e comunque sino al 31 marzo 2021, della sospensione delle procedure di recupero degli aiuti dell'Unione europea per le **imprese del settore saccarifero** (**art. 10, comma 5**);
- la sospensione, in favore dei beneficiari degli **esoneri contributivi** disposti in agricoltura, del pagamento della rata relativa ai contributi di novembre e dicembre 2020, in scadenza il 16 gennaio 2021, fino alla comunicazione, da parte dell'ente previdenziale, degli importi contributivi da versare e comunque non oltre il 16 febbraio 2021 (**art. 10, comma 6**);
- la proroga di 12 mesi degli **attestati di funzionalità delle macchine agricole** e degli attestati per la vendita e l'acquisto dei prodotti fitosanitari in scadenza nel 2021 o in corso di rinnovo (**art. 10, comma 6-bis**);
- proroga fino al 31 dicembre 2021 la sospensione degli **obblighi in materia di etichettatura degli imballaggi** posti a carico dei produttori (articolo 15, comma 6);

- l'ulteriore **proroga**, dal 2020 al **2021**, degli **incentivi** previsti dalla legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) per gli **impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas**, con potenza non superiore a 300 kW, **realizzati da imprenditori agricoli** a servizio dei processi aziendali e con specifici requisiti (**articolo 12, comma 9-ter**);
- la modifica della disciplina su **prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi**, fissando al 30 settembre 2021 il termine per l'adozione del **Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee (PiTESAI)**. Alla stessa data viene fissato il termine per la ripresa dell'istruttoria - in caso di mancata adozione del PiTESAI - dei procedimenti di concessione sospesi e per la ripresa dell'efficacia dei permessi di prospezione e ricerca sospesi (**articolo 12-ter**).
- la proroga del termine di **cessazione** dello stesso regime **nel mercato dell'energia elettrica** per le **microimprese** e per i **clienti domestici**, dal 1° luglio 2022 al **1° gennaio 2023** (**articolo 12, comma 9-bis**);